

Avviso pubblico per l'aggiornamento dell'elenco di esperti, pubblicato in data 19 dicembre 2023 e aggiornato in data 12 febbraio 2025, da cui attingere per il conferimento di incarichi per la Struttura tecnica di esperti NARS-DIPE presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Il presente avviso disciplina l'aggiornamento dell'elenco degli esperti - pubblicato in data 19 dicembre 2023 e aggiornato in data 12 febbraio 2025 nella pagina del sito web istituzionale <http://www.programmazioneeconomica.gov.it> – sulla base di quanto stabilito dall'articolo 9, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 settembre 2023, da cui attingere per il conferimento di incarichi per la *Struttura tecnica di esperti a supporto del Nucleo di consulenza per l'attuazione delle linee guida per la regolazione dei servizi di pubblica utilità (NARS) e del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica (DIPE)*.

L'interessato potrà presentare la propria manifestazione di interesse specificando se trattasi di nuova manifestazione o, qualora già incluso nell'ultimo aggiornamento dell'elenco degli esperti pubblicato in data 12 febbraio 2025, di aggiornamento del proprio *curriculum*. In quest'ultimo caso, si rappresenta che l'aggiornamento è facoltativo, pertanto la mancata presentazione della manifestazione di interesse non pregiudica la permanenza nell'elenco.

1. BASE GIURIDICA

- o Articolo 1, comma 589, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge di stabilità per l'anno 2016) che prevede la soppressione dell'Unità tecnica – Finanza di progetto (UTFP) e il relativo trasferimento di funzioni e competenze al Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica;
- o decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 settembre 2023, recante il Regolamento interno del Nucleo di consulenza per l'attuazione delle linee guida per la regolazione dei servizi di pubblica utilità (NARS) e le disposizioni concernenti la Struttura tecnica di esperti a supporto del NARS e del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica (DIPE), in attuazione dell'articolo 1, comma 589, della legge 28 dicembre 2015 n. 208.

La normativa di riferimento di cui sopra è reperibile nella pagina del sito web istituzionale <http://www.programmazioneeconomica.gov.it>

2. OGGETTO DELL'INCARICO

Le attività della *Struttura Tecnica di esperti NARS-DIPE* si articolano in due aree funzionali relative rispettivamente:

- a) al supporto delle attività istruttorie del NARS, di cui al Capo I del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 settembre 2023,
- b) alle attività del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica in materia di partenariato pubblico privato, di cui all'articolo 7, comma 1, del sopracitato dPCM.

Il Capo del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, in qualità di Coordinatore del Nucleo di consulenza per l'attuazione delle linee guida per la regolazione dei servizi di pubblica utilità (NARS), si avvale - per l'espletamento dei compiti di cui al CAPO I del

decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 settembre 2023 - della *Struttura Tecnica di esperti* di cui all'articolo 7 del citato dPCM 26 settembre 2023.

Il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica è deputato all'espressione dei pareri, al monitoraggio e all'approvazione dei contratti-tipo in materia di partenariati pubblico privati (PPP), ai sensi dell'articolo 175, commi 7 e 9-*bis*, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, nonché dell'articolo 18-*bis* del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, e svolge anche le funzioni e le competenze precedentemente assegnate all'Unità Tecnica Finanza di Progetto (UTFP) che sono state ad esso trasferite a seguito dell'abrogazione avvenuta con l'art. 1, comma 589, della legge 28 dicembre 2015, n. 208. Parimenti, il NARS è deputato all'espressione dei pareri in materia di partenariati pubblico privati (PPP), ai sensi degli articoli 175 e 192 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, come modificati dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209.

In tale contesto, gli esperti sono chiamati a fornire supporto tecnico al NARS e al DIPE, in relazione alle esigenze dell'Amministrazione e sulla base delle specifiche professionalità e competenze possedute, attraverso l'espletamento di attività che possono consistere, a mero titolo esemplificativo:

- nella redazione di schemi di parere per il NARS, in materia di approvazione dei contratti di programma e degli atti convenzionali, con particolare riferimento ai profili di finanza pubblica, nonché in tema di aggiornamenti delle convenzioni autostradali vigenti;
- nella redazione di schemi di parere per il NARS sulla concessione delle misure di defiscalizzazione previste dalla normativa vigente per la realizzazione di nuove infrastrutture al fine di assicurare l'equilibrio dei piani economico-finanziari di operazioni in concessione e PPP e sull'applicazione di altre misure di incentivazione fiscale per la realizzazione di infrastrutture pubbliche;
- nella redazione di schemi di parere per il DIPE e per il NARS, in materia di revisione dei piani economico finanziari delle concessioni e dei contratti di PPP, ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e della disciplina previgente applicabile;
- nella partecipazione alla promozione e diffusione di modelli di Partenariato Pubblico Privato per il DIPE;
- nell'assistenza alle Amministrazioni aggiudicatrici attraverso la prestazione di servizi di assistenza tecnica, legale e finanziaria, per il tramite di redazione di pareri per il DIPE;
- nella redazione di pareri preventivi obbligatori, non vincolanti, richiesti al DIPE, di concerto con il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 18-*bis*, commi 3 e seguenti, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni in legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";
- nella redazione di pareri preventivi obbligatori, non vincolanti, ai sensi dell'articolo 175 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- nella raccolta dei dati e monitoraggio delle operazioni in PPP ai sensi della vigente normativa applicabile;
- nella partecipazione a tavoli interistituzionali concernenti rapporti di collaborazione con istituzioni, enti ed associazioni, anche a livello internazionale, operanti nei settori di interesse per l'azione del DIPE in materia di PPP e finanza di progetto;
- nella redazione dei contratti-tipo in materia di partenariato pubblico-privato, con riferimento ai contratti di cui alle Parti II, III, IV e V del Libro IV del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

3. OGGETTO DELL'AVVISO E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Il presente avviso è propedeutico all'aggiornamento dell'elenco di esperti, che sarà pubblicato sul sito web istituzionale <http://www.programmazioneeconomica.gov.it>, da cui attingere per l'attribuzione degli incarichi presso la *Struttura Tecnica di esperti NARS-DIPE*, aventi ad oggetto le attività inerenti alle competenze di cui al precedente punto 2.

Per essere inclusi nell'elenco degli esperti, i candidati devono possedere i seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) laurea magistrale o specialistica, ovvero diploma di laurea secondo il vecchio ordinamento in architettura o economia o giurisprudenza o ingegneria;
- d) comprovata esperienza specifica almeno triennale in almeno una delle seguenti materie:
 - d1) investimenti pubblici;
 - d2) partenariato pubblico privato e finanza di progetto;
 - d3) infrastrutture e servizi in concessione;
 - d4) revisione dei contratti di concessione e dei piani economico-finanziari;
 - d5) regolazione dei servizi di pubblica utilità in campo ferroviario e/o autostradale e/o aeroportuale e/o delle infrastrutture a rete;
- e) conoscenza, oltre alla lingua italiana, di altra lingua comunitaria.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione e devono persistere, inoltre, al momento dell'eventuale formalizzazione dell'incarico.

La partecipazione alla selezione non genera alcun obbligo di conclusione del procedimento a carico del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, che si riserva anche il diritto di revocare in qualsiasi momento il presente avviso tramite comunicazione sul sito web istituzionale <http://www.programmazioneeconomica.gov.it>.

Con la predisposizione dell'elenco di esperti si individuano i soggetti in possesso dei requisiti richiesti per assumere l'incarico, ma non si dà luogo ad una procedura concorsuale ovvero all'elaborazione di graduatorie, attribuzioni di punteggio e/o altre classificazioni di merito, posto che l'inserimento nel suddetto elenco – in ordine alfabetico – non comporta alcun diritto o aspettativa ad ottenere un incarico professionale di qualsivoglia natura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica.

Il conferimento di tali incarichi costituisce, infatti, esercizio di una scelta discrezionale dell'Autorità politica che potrà conferire l'incarico attingendo da tale elenco.

4. CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'

Costituiscono cause di incompatibilità, ai fini dell'eventuale nomina dell'esperto, ai sensi dell'articolo 11 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 settembre 2023:

- aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro presso la pubblica amministrazione, salvo riabilitazione nei casi ammessi dalla legge;
- essere destinatario di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;

- essere stato destituito o dispensato o licenziato da un impiego presso una pubblica amministrazione per incapacità o persistente insufficiente rendimento o per la produzione di documenti falsi o dichiarazioni false ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro;
- essere stato interdetto da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato e aver riportato condanne penali che escludano dall'elettorato attivo e che comportino l'interdizione dai pubblici uffici e/o l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione;
- avere rapporti di coniugio, convivenza, parentela e affini entro il secondo grado con dirigenti in servizio presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica o con l'organo di indirizzo politico-amministrativo di riferimento;
- l'esistenza di liti pendenti con la Presidenza del Consiglio dei ministri;
- essere stato rimosso o destituito da un incarico di esperto del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica prima della scadenza dell'incarico stesso;
- sussistenza di situazioni di conflitto di interesse in relazione alle attività da svolgere, nonché di incompatibilità secondo le vigenti normative, con particolare riguardo alle norme che disciplinano i divieti e i limiti per il conferimento di incarichi ai dipendenti della Pubblica Amministrazione.

L'inesistenza di qualsivoglia causa di incompatibilità con l'incarico, l'assenza di condizioni di conflitto di interesse in ordine all'attività da svolgere e l'eventuale indicazione di procedimenti penali pendenti in Italia e all'estero, dovranno essere attestate con apposita autodichiarazione, da rendere ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, all'atto dell'eventuale contrattualizzazione dell'incarico.

5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE E CONTENUTO DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

La manifestazione di interesse alla selezione deve essere redatta e sottoscritta secondo lo schema di cui all'Allegato 1 al presente avviso.

La manifestazione di interesse deve essere trasmessa solo in formato elettronico mediante la propria casella di posta certificata secondo le vigenti disposizioni (articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82), ossia da PEC la cui titolarità sia associata all'identità del candidato, unicamente all'indirizzo di posta elettronica certificata: dipec.avvisi@pec.governo.it entro e non oltre le ore 24 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito web istituzionale - <http://www.programmazioneeconomica.gov.it>.

Le manifestazioni di interesse pervenute dopo la data di scadenza del predetto termine o che dovessero risultare incomplete non saranno prese in considerazione, così come le domande indirizzate ad altre caselle di posta del Dipartimento.

Coloro che presentano manifestazione d'interesse devono prestare il loro consenso a che le comunicazioni avvengano a mezzo posta elettronica.

La manifestazione di interesse, datata e sottoscritta, deve contenere le dichiarazioni dell'interessato, secondo lo schema allegato, rilasciate sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, allegando copia di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38 del medesimo DPR n. 445 del 2000.

Il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica si riserva di procedere, in qualsiasi momento, anche successivo all'inizio dell'incarico, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati ammessi in ordine ai requisiti di partecipazione ed al possesso dei titoli da essi dichiarati, e di disporre l'esclusione dall'elenco o non dare seguito allo svolgimento dell'incarico ovvero procedere alla risoluzione dello stesso per i soggetti che risultano sprovvisti di anche uno solo dei requisiti prescritti e/o dei titoli dichiarati.

I candidati, oltre alla manifestazione di interesse redatta secondo lo schema Allegato 1, dovranno allegare:

- il curriculum professionale, redatto in formato europeo, datato e sottoscritto ai sensi degli artt. 46 e 47 decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, con il richiamo alla consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Potrà, altresì, essere allegata copia del frontespizio delle eventuali pubblicazioni e dei lavori ritenuti rilevanti ai fini della selezione, con l'indicazione dei relativi estremi.

Il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica si riserva la possibilità di chiedere integrazioni documentali a comprova dell'esperienza professionale dichiarata.

La presentazione della manifestazione di interesse ha valenza di piena accettazione delle condizioni in essa riportate, di piena consapevolezza della natura autonoma del rapporto lavorativo, nonché di conoscenza ed accettazione delle norme, condizioni, prescrizioni dettate in questo avviso.

6. VALIDAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Le manifestazioni di interesse pervenute secondo i tempi e le modalità stabiliti nel presente Avviso pubblico saranno esaminate e validate da una Commissione interna del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, che individuerà i candidati in possesso dei requisiti richiesti nell'Avviso e procederà ad accertare la loro rispondenza in relazione alle attività ed alle funzioni da svolgere di cui al precedente punto sub 2).

La Commissione potrà anche decidere di procedere con colloqui conoscitivi di approfondimento, tesi ad accertare la corrispondenza delle dichiarazioni curriculari, eventualmente richiedendo documentazione integrativa.

A conclusione della procedura non è prevista una graduatoria di merito. Gli interessati in possesso dei requisiti saranno inseriti, in ordine alfabetico, in un elenco di idonei.

7. VALIDITA' DELL'ELENCO DEGLI IDONEI

Ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del dPCM 26 settembre 2023, l'elenco degli idonei pubblicato in data 19 dicembre 2023 sul sito web istituzionale www.programmazioneeconomica.gov.it, ha **validità triennale**.

Pertanto, l'elenco pubblicato in data 19 dicembre 2023, come aggiornato in data 12 febbraio 2025 e con il presente avviso di aggiornamento, mantiene la medesima validità dell'iniziale elenco pubblicato in data 19 dicembre 2023, ossia fino al 18 dicembre 2026.

I *curricula* resteranno a disposizione del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica per le attività indicate nell'Avviso fino alla scadenza dell'elenco degli idonei.

8. ATTRIBUZIONE DEGLI INCARICHI, DURATA E TRATTAMENTO ECONOMICO

Fermo restando quanto previsto al precedente punto 3, l'incarico sarà conferito con decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, Segretario del CIPESS, su proposta del Capo del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, attingendo all'elenco degli idonei, sulla base delle specifiche esigenze del NARS e del DIPE.

L'incarico sarà conferito per una durata minima di un anno e non potrà avere durata superiore a quattro anni. L'amministrazione, tenuto conto delle proprie esigenze, ha facoltà di prorogare l'incarico per un anno.

Nel caso di soggetti alle dipendenze di altre pubbliche amministrazioni, l'incarico non potrà essere conferito in assenza della preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza del dipendente stesso, ove prevista, in conformità alle vigenti disposizioni di legge.

Con il decreto di nomina agli esperti è attribuito un compenso annuo lordo (nel rispetto della disciplina, dei limiti e del contingente complessivo di cui all'articolo 12 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 settembre 2023) determinato in ragione delle specifiche professionalità e competenze possedute, della professionalità pregressa quale risultante dalla valutazione curriculare, nonché dell'impegno richiesto. Il compenso annuo lordo, oltre agli oneri a carico dell'amministrazione, è riconosciuto in dodici mensilità, è attribuito con il decreto di nomina ed è da considerarsi onnicomprensivo.

9. OBBLIGHI DELL'ESPERTO

Il conferimento dell'incarico non costituisce ad alcun titolo rapporto di pubblico impiego.

Nell'esecuzione dell'incarico, l'esperto osserva il segreto d'ufficio e si astiene dalla trattazione di affari nei quali esso stesso, il coniuge, la parte dell'unione civile, il convivente di fatto o suoi parenti ed affini, abbiano interesse.

Nell'osservanza dei principi che disciplinano i diritti, i doveri e le responsabilità degli impiegati civili dello Stato, è vietata, per tutto il periodo di espletamento dei compiti di esperto, l'assunzione di incarichi o la prestazione di consulenze che possano porre il medesimo in situazioni di conflitto di interesse. Come indicato al punto sub 4) del presente Avviso, all'atto dell'accettazione dell'incarico, gli interessati devono rilasciare apposita dichiarazione attestante l'inesistenza di qualsivoglia causa di incompatibilità con l'incarico, l'assenza di condizioni di conflitto di interesse in ordine all'attività da svolgere e l'eventuale indicazione di procedimenti penali pendenti in Italia e all'estero.

L'esperto è altresì tenuto all'osservanza degli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, nonché di quelli previsti dal Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 dicembre 2024, in quanto compatibili con la sua funzione.

È altresì tenuto all'osservanza di tutte le altre disposizioni vigenti in materia, ancorché non espressamente richiamate nel presente avviso.

L'inosservanza di tali obblighi o la sopravvenienza, durante l'esecuzione dell'incarico, di ragioni di incompatibilità o condizioni di conflitto di interesse costituiscono causa di decadenza dall'incarico medesimo.

L'esperto si obbliga, nell'ambito delle direttive generali e delle indicazioni di massima fornite al riguardo dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, ad eseguire personalmente la prestazione oggetto dell'incarico conferito senza alcun vincolo di subordinazione, né obbligo di presenza o di orario, in piena autonomia tecnica e organizzativa. Ove possibile, il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica renderà disponibili – presso la sede sita in Roma, Via della Mercede, n. 9 - degli spazi per lo svolgimento delle attività comuni e delle riunioni di lavoro.

10. PUBBLICITA' E INFORMAZIONI

Del presente avviso sarà data pubblicità mediante pubblicazione sul sito web istituzionale www.programmazioneeconomica.gov.it

L'elenco degli esperti, come risultante dall'aggiornamento, sarà successivamente pubblicato con le stesse modalità sul medesimo sito www.programmazioneeconomica.gov.it.

11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Responsabile del procedimento è il Coordinatore dell'Ufficio Coordinamento generale, attività legislativa e contenzioso del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, al quale è possibile chiedere informazioni al seguente indirizzo di posta elettronica: dipe.affarigenerali@governo.it.

Titolare del trattamento dei dati è il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri.

I dati personali forniti saranno trattati ai soli fini del presente procedimento. È possibile rivolgersi al titolare del trattamento per far valere i propri diritti così come previsto dall'art. 15 del Regolamento UE 2016/679.

Eventuali domande inerenti la conservazione e l'utilizzo dei dati personali possono essere rivolte al Referente privacy del Dipartimento al seguente indirizzo di posta elettronica: dipe.trasparenza@governo.it.

I dati personali sono trattati con modalità manuali o informatiche. La conservazione in forma elettronica dei dati personali avviene in server sicuri posti in aree ad accesso controllato. La conservazione in forma cartacea dei dati personali avviene in luoghi non aperti né accessibili al pubblico.

Fatto salvo il diritto di accesso ai documenti amministrativi, potranno essere destinatari dei dati personali, esclusivamente per le finalità connesse al procedimento, le pubbliche amministrazioni. I dati potranno inoltre essere trattati per la difesa in giudizio degli atti del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica.

I dati personali relativi ai partecipanti alla presente procedura saranno conservati sino alla scadenza dei termini di validità dell'elenco e comunque, in caso di impugnazione del provvedimento di approvazione dell'elenco stesso, sino al passaggio in giudicato del relativo provvedimento giudiziario.

Successivamente i dati personali saranno archiviati nel rispetto del principio della minimizzazione.

Per coloro che saranno titolari di incarico, i dati personali saranno conservati sino alla cessazione dello stesso. Successivamente i dati personali saranno archiviati nel rispetto del principio della minimizzazione.

Si informa che è possibile chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica in caso di inesattezze o la cancellazione degli stessi in determinate circostanze previste dalla normativa o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento. Tuttavia, la mancata comunicazione di dati richiesti per le finalità del trattamento, la cancellazione, la limitazione o l'opposizione al trattamento potrebbero comportare l'esclusione dal procedimento per il quale i dati sono stati comunicati. È inoltre possibile chiedere al titolare del trattamento la portabilità dei dati forniti, vale a dire ricevere alcuni dati personali in un formato strutturato, di uso comune e leggibile a livello informatico.

Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, l'interessato che ritenga che il trattamento che lo riguarda violi il regolamento UE 2016/679 ha il diritto di proporre reclamo alla competente Autorità.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO PER LA
PROGRAMMAZIONE E IL COORDINAMENTO DELLA
POLITICA ECONOMICA
Cons. Bernadette VECA